

Spaccio di eroina e fratelli coltivatori di Marijuana: cinque arresti per droga tra Riccione e Cattolica

Cronaca - 01 marzo 2019 - 12:47



L'operazione nella Perla Verde – denominata "Fratelli Maria" – ha portato in carcere due fratelli di 52 e 48 anni, uno dei quali con precedenti per droga e dediti a lavori saltuari. In seguito a più segnalazioni che in un appartamento nella zona degli impianti sportivi di Riccione si trovava l'erba migliore della zona, gli investigatori, dopo indagini mirate, hanno perquisito i due appartamenti in cui abitavano i due fratelli: al piano rialzato e nel seminterrato era stata allestita una sorta di serra dotata di sofisticato impianto di termoventilazione e in un capanno lamierato adiacente erano in corso lavori per attrezzarla allo stesso uso. Erano una decina le piante coltivate. Sequestrato mezzo chilo di "maria" già confezionata, fiale, bustine con pochi grammi pronte per lo spaccio, un bilancino, 200 euro in contante.

CATTOLICA Due tunisini di 30 e 26 anni e una donna cieca di 25 sono in carcere con l'accusa di detenzione di eroina a fini di spaccio. L'attività investigativa ha portato alla ribalta una intensa attività che partiva da Pesaro per arrivare a San Mauro Pascoli che durava da giugno dell'anno scorso. La cessione delle dosi avveniva di spesso alle fermate dei bus e poteva oscillare dai 100 ai 150 grammi al giorno, cominciava di buon mattino e si protraeva fino alle 2 di notte. I due tunisini sono stati arrestati in un residence di Marina Centro dove si erano spostati dopo aver lasciato un albergo di Rimini sud il cui titolare è stato denunciato in quanto non aveva registrato gli ospiti nella sua struttura. La donna, residente a San Marino e in un primo tempo irreperibile, è stata presa in strada.